



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Alle Istituzioni Scolastiche  
dell'Emilia-Romagna  
Loro Sedi

Ai Dirigenti degli Uffici scolastici  
degli ambiti territoriali dell'Emilia-Romagna

e, p.c. Al Direttore Generale  
Sanità e Politiche Sociali  
della Regione Emilia-Romagna  
Bologna

**Oggetto: Alunni segnalati per Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). Indicazioni per l'avvio dell'a.s. 2016-2017.**

In avvio dell'anno scolastico 2016-2017 si ritiene utile ricordare che nel sito Internet di questa Direzione Generale, settore BES (Bisogni Educativi Speciali), è attivo un sotto-settore dedicato interamente ai disturbi specifici di apprendimento:

<http://www.istruzioneer.it/bes/disturbi-specifici-di-apprendimento/>

In tale area sono reperibili le note di questo Ufficio dedicate ad approfondimenti normativi, metodologici e didattici sul medesimo argomento, nonché le varie disposizioni nazionali e della Regione Emilia-Romagna.

Le indicazioni ivi fornite hanno carattere permanente, pertanto non vengono ripetute in questa sede. Si ricorda che docenti e Dirigenti Scolastici devono tenersi correttamente e compiutamente informati sui compiti connessi alla presenza di alunni con segnalazioni di DSA, curando la propria formazione professionale, aggiornando costantemente competenze normative, organizzative, disciplinari, metodologico-didattiche e valutative, consultando i materiali prodotti da questo Ufficio e gli altri materiali linkati nel sito citato.

Per il contributo che le nuove tecnologie possono fornire alla didattica, si ricorda che in ogni provincia della regione, questo Ufficio ha attivato un Centro di Supporto Territoriale Nuove Tecnologie e Disabilità (CTS) che organizza corsi di aggiornamento e fornisce consulenza sia alle scuole sia alle famiglie e agli allievi.

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851

e-mail: [direzione-emiliaromagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliaromagna@istruzione.it) pec: [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) Sito web: [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

## **Capo I – Le disposizioni della Regione Emilia-Romagna in tema di DSA**

Per quanto riguarda il tema delle segnalazioni di DSA, nei seguenti punti A, B e C si riassumono le disposizioni della Regione Emilia-Romagna, concordate con lo scrivente Ufficio.

- A. Segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati
- B. Segnalazioni di DSA per studenti maggiorenni
- C. Riformulazione delle segnalazioni di DSA al passaggio di ordine di scuola

### **A. Alunni minorenni con segnalazioni rilasciate da specialisti privati**

La Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna, con la circolare 31 maggio 2012 n.8 ha definito il percorso che le famiglie devono seguire per ottenere dalla AUSL la dichiarazione di conformità delle segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati.

Le istituzioni scolastiche accolgono le segnalazioni di DSA rilasciate da privati se accompagnate da ricevuta del servizio sanitario pubblico che ne attesti la consegna per il rilascio della dichiarazione di conformità. L'accoglimento avviene comunque con riserva, in attesa della dichiarazione di conformità, avviando le opportune azioni per la redazione e attuazione del Piano Didattico Personalizzato.

Si ricorda alle scuole che, anche nel caso la ASL riscontrasse elementi di non conformità nella segnalazione rilasciata da uno specialista privato, ciò implica non il rigetto della segnalazione stessa ma la necessità che la famiglia la riproponga allo specialista che l'ha emessa affinché produca un documento conforme alle norme della Regione Emilia-Romagna.

Nel corso di tale iter la scuola mantiene la validità della segnalazione in attesa del completamento dell'iter, che comunque non potrà avere tempi tanto dilatati da rendere incerte le valutazioni annuali dell'alunno. In sostanza, ritardi non imputabili alle famiglie non potranno esimere le scuole dall'applicazione della normativa.

### **B. Studenti maggiorenni con segnalazioni di DSA rilasciate da specialisti privati**

Con la Circolare 28 maggio 2013 n.6 la Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali della Regione Emilia-Romagna (Allegato 2 alla presente nota) ha diramato le indicazioni in ordine al rilascio della dichiarazione di conformità delle segnalazioni di DSA rilasciate a studenti maggiorenni.

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851

e-mail: [direzione-emiliariomagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliariomagna@istruzione.it) pec: [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) Sito web: [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Anche in questo caso, le scuole si atterranno alle indicazioni di cui al precedente punto A. Trattandosi di alunni che sono al termine del proprio iter scolastico è bene precisare che in vista dell'Esame di Stato conclusivo del II ciclo di istruzione (che rilascia titoli di studio aventi valore legale), è indispensabile che l'iter delle nuove segnalazioni e della dichiarazione di conformità sia perfezionato entro i termini di cui al successivo punto C.

### **C. Riformulazione delle segnalazioni di DSA ai passaggi di ordine di scuola**

Si ricorda che la Delibera della Regione Emilia-Romagna 2 febbraio 2010 n.18 "Programma regionale operativo per disturbi specifici di apprendimento in Emilia-Romagna" ha disposto che le segnalazioni di DSA siano riformulate ai passaggi di ordine di scuola (quindi dalla scuola primaria alla scuola secondaria di I grado e da quest'ultima alla scuola secondaria di II grado).

In considerazione dei tempi necessari per la riformulazione delle segnalazioni, le scuole sono pregate di informare per tempo le famiglie della necessità di presentare richiesta:

- al servizio pubblico: in questo caso la scuola acquisirà dalla famiglia copia della richiesta di riformulazione e manterrà valida la precedente segnalazione fino al completamento dell'iter;
- o ad uno specialista privato; in quest'ultimo caso valgono le indicazioni di cui al precedente punto A.

Le segnalazioni rilasciate nell'ultimo anno prima del passaggio di ordine di scuola non devono essere riformulate.

### **Capo II – Nuove certificazioni negli anni terminali del I e del II ciclo**

Per una corretta gestione degli Esami di Stato (oltre alle annuali ordinanze del ministero dell'Istruzione) si richiamano le disposizioni inerenti la **Presentazione di nuove segnalazioni di DSA negli anni terminali del primo e del secondo ciclo di istruzione**. La nota di questo Ufficio prot.3770 del 27 marzo 2013 ha dato applicazione alle disposizioni della C.M. 6 marzo 2013 n.8 in relazione al termine ultimo utile per la presentazione delle **nuove** segnalazioni di DSA (sia rilasciate dal servizio sanitario pubblico sia rilasciate da specialisti privati con completamento dell'iter di conformità) da parte di alunni iscritti al terzo anno della scuola secondaria di I grado e al quinto anno della scuola secondaria di II grado.

Tali segnalazioni, per l'anno scolastico 2016-2017, dovranno pervenire alle scuole entro il termine del **31 marzo 2017** per consentire il regolare svolgimento delle procedure propedeutiche agli Esami di Stato.

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851

e-mail: [direzione-emiliaromagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliaromagna@istruzione.it) pec: [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) Sito web: [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

### **Capo III            Attività di identificazione precoce di difficoltà di apprendimento della lettura, della scrittura e del calcolo**

#### **1) protocollo di intenti tra Ufficio Scolastico Regionale e Direzione Generale Sanità della Regione Emilia-Romagna per le attività di individuazione precoce**

Con nota prot.2678 del 14 marzo 2016, questo Ufficio ha diramato il Protocollo di Intesa con la Direzione Generale e la Regione Emilia-Romagna, Assessorato Politiche per la Salute, firmato in data 9 febbraio 2016, relativo alle attività di individuazione precoce delle difficoltà di apprendimento della letto-scrittura, potenzialmente predittive di possibili disturbi specifici di apprendimento. Il Protocollo di Intesa e il relativo allegato sono reperibili al link sotto riportato:

<http://istruzioneer.it/2016/03/15/attivitadiindividuazioneprecoce didifficolta diapprendimento nella letto-scrittura e nellaritmetica/>

Il Protocollo di Intesa prevede lo svolgimento sistematico di prove didattiche nelle prime e nelle seconde classi della scuola primaria, con lo scopo di individuare precocemente le situazioni di difficoltà di apprendimento, in modo particolare della letto-scrittura. Per gli alunni in difficoltà, le scuole predisporranno attività di intensificazione e differenziazione delle modalità di insegnamento. Soltanto a seguito del permanere delle difficoltà dopo gli interventi individualizzati, le scuole potranno suggerire alle famiglie un accertamento clinico al fine di identificare precocemente la presenza di un possibile Disturbo Specifico di Apprendimento.

Con nota prot.3811 del 1 aprile 2016, punto 1), a ciascun CTS è stato assegnato l'incarico di effettuare attività di informazione e di formazione sui contenuti del Protocollo di Intesa e sulle modalità di svolgimento delle attività di individuazione precoce, per i docenti delle classi iniziali delle scuole primarie statali e paritarie dell'Emilia-Romagna.

Inoltre, con nota prot.9897 del 15 luglio 2016, ai CTS sono stati assegnati fondi per la realizzazione di attività di formazione metodologica sulle didattiche personalizzate nella scuola dell'infanzia e primaria. Questi percorsi di formazione sono volti a far sì che gli insegnanti conoscano le corrette metodologie di insegnamento per le principali discipline (in modo particolare la lingua italiana e la matematica), i criteri per l'insegnamento attivo, le modalità di *scaffolding* per supportare l'apprendimento nelle diverse condizioni, ecc.

Tali percorsi sono di assoluta rilevanza per tutti gli alunni, ma lo sono in modo particolare per gli alunni in difficoltà, da qualsiasi motivo determinata, ivi compresi potenziali Disturbi Specifici di Apprendimento.

Dirigente: Chiara Brescianini

Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: [graziella.roda@istruzione.it](mailto:graziella.roda@istruzione.it)

Via de' Castagnoli, 1 – 40126 – **BOLOGNA** - Tel: 051/37851

e-mail: [direzione-emiliaromagna@istruzione.it](mailto:direzione-emiliaromagna@istruzione.it) pec: [drer@postacert.istruzione.it](mailto:drer@postacert.istruzione.it) Sito web: [www.istruzioneer.it](http://www.istruzioneer.it)



*Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia-Romagna*

*Ufficio III – Diritto allo studio. Europa e scuola.  
Tecnologie per la didattica. Istruzione non statale*

Si raccomanda pertanto a tutti i docenti delle scuole primarie di partecipare alle attività formative e informative del CTS della propria provincia.

Si evidenzia inoltre quanto disposto dalla Legge 107/2015 art. 1 comma 124 : *“Nell'ambito degli adempimenti connessi alla funzione docente, la formazione in servizio dei docenti di ruolo è obbligatoria, permanente e strutturale”*; in tale comma si prevede inoltre la definizione di un Piano nazionale di formazione, cui si rimanda per le eventuali ulteriori indicazioni relative alla formazione in tema di DSA.

#### **Capo IV – Rilevazione delle segnalazioni di DSA rilasciate ad alunni delle scuole statali e paritarie**

A due anni dalla precedente, nell'a.s. 2016-2017 verrà effettuata la rilevazione delle segnalazioni di DSA agli atti delle scuole statali e paritarie dell'Emilia-Romagna di ogni ordine e grado di scuola (ad esclusione della scuola dell'infanzia, nella quale non possono esservi segnalazioni di Disturbi Specifici di Apprendimento).

La rilevazione verrà effettuata tramite checkpoint (le funzioni saranno aperte da gennaio alla fine di marzo 2017 e sarà oggetto di una successiva e specifica nota di questo Ufficio).

Si ribadisce che saranno oggetto di rilevazione esclusivamente le segnalazioni di Disturbo Specifico di Apprendimento rilasciate in base alla Legge 170/2010 (sono escluse le segnalazioni di bisogni educativi speciali o di handicap ex Legge 104/92).

La Dirigente  
Chiara Brescianini

(firma autografa sostituita  
a mezzo stampa ai sensi  
dell'art. 3 comma 2 del D.Lgs.39/93)

Dirigente: Chiara Brescianini Responsabile del procedimento: Graziella Roda Tel. 051/3785263 e-mail: <a href="mailto:graziella.roda@istruzione.it">graziella.roda@istruzione.it</a>
--